

**CLAUDIO LEONE**  
**Direttore Unioncamere, sede di Bruxelles**

**“Il Forum in Europa:  
una collaborazione sostenibile”**

Grazie alla Presidente Radovanić e al Presidente Giampaoli per questo invito. Questo incontro ci ha consentito di ascoltare tutti gli interventi dei relatori precedenti che hanno letteralmente “bruciato” il mio, quindi sarò, ovviamente, molto sintetico, anche perché il Ministro Pavesi, la dott.ssa Riccio e Marco Bellardi hanno già ben illustrato opportunità e prospettive di sviluppo. Quello che mi ha fatto piacere, anche perché l’avevo scoperto a Bruxelles, è che oltre a dare una visione politica in senso positivo, ad aver fatto un intervento assai puntuale è stata anche l’Onorevole Sbarbati, che non si è limitata appunto solo ad un intervento politico.

A questo punto devo dire realmente pochissime parole.

Anzitutto l’apprezzamento alla Camera di Commercio di Ancona che con tutta la sua squadra da oltre due anni sta lavorando con noi a Bruxelles in totale sinergia, a vantaggio del Forum dell’Adriatico. Abbiamo ospitato delle persone della Camera di Commercio, continueremo ad ospitarle, spero che la Presidente Radovanic e le Camere di Commercio del Forum Adriatico, sia italiane ma soprattutto dell’altra sponda dell’Adriatico-Ionio, possano, nelle prossime settimane, venire in formazione a Bruxelles nel nostro ufficio sede di Unioncamere, per consentire quella crescita professionale e quell’effetto-network di cui ha parlato per ultimo il dott. Bellardi in maniera molto efficace.

Da un anno — è stato deciso al VI Forum dell’Adriatico — c’è la targa del Forum nel palazzo delle Camere di Commercio a Bruxelles, che si trova a metà fra il Parlamento Europeo e la Commissione Europea. Naturalmente è la vostra casa, dove noi facciamo e continueremo a fare la lobby per il Forum dell’Adriatico e per incrementare la cooperazione euroadriatico-ionica anche da Bruxelles.

Non mi dilungo sull’Ipa di cui è già stato detto molto. Un solo cenno sul “Libro Verde della Commissione Europea verso la politica marittima dell’Unione Europea”, perché — a parte che ne parleremo nel pomeriggio e domani — è uno dei temi su cui si è concentrata l’attenzione della Camera di Commercio di Ancona e del Forum, quindi credo che sia giusto che la ricordi come una delle tematiche di cui il Forum è stato particolarmente attento.

Tra i tavoli di lavoro che si riuniscono e che non cito, mi permetto di dire al Presidente Giampaoli e alla Presidente Radovanic, che forse in futuro potrebbe aprirsi un sesto tavolo sui programmi europei di ricerca e sviluppo, nel senso che i programmi della ricerca sono un tema molto importante e sono anche direttamente rivolti ai paesi dell’area balcanica. Se volete siamo a vostra disposizione per darvi un aiuto in materia.

Le Camere di Commercio non sono solo italiane e adriatico-ioniche. C’è anche un quadro europeo delle Camere di Commercio che è a disposizione di questo esercizio.

Concludendo, non ripeto i passi che ha enunciato, importanti, il dott. Bellardi. Una cosa, secondo me, è più importante di tutte e i due Presidenti Radovanic e Giampaoli, con le loro squadre dovrebbero tenere nella dovuta attenzione: il tema della progettazione. Si può fare lobby, si possono conoscere i settori, ma se non si fa un buon progetto e un buon partenariato europeo, a Bruxelles non si vince. Grazie.